

Nome Classe Data

APPROFONDIAMO LE CONOSCENZE/1

- Leggi la biografia qui contenuta e sottolinea con il colore rosso, in ogni capoverso, le informazioni già incontrate nel corso della proiezione del filmato.

Biografia di Giovanni Falcone

Giovanni Falcone è stato un magistrato italiano che ha dedicato la sua vita alla lotta contro la mafia senza mai retrocedere di fronte ai gravi rischi a cui si esposeva con la sua innovativa attività investigativa, mosso da uno straordinario spirito di servizio verso lo Stato e le sue istituzioni.

Infanzia

Giovanni Falcone nasce a Palermo il 18 maggio 1939 da Arturo, direttore del Laboratorio chimico provinciale, e da Luisa Bentivegna. È il terzo figlio dopo due sorelle ed è un ragazzo molto vivace: gli piace muoversi e giocare a pallone, gioco che condividerà con gli altri bambini del quartiere a Piazza della Magione, nel cuore di Palermo. Fra i compagni di giochi vi è anche il futuro amico Paolo Borsellino. A cinque anni inizia le elementari al Convitto nazionale con la maestra Cotroneo che così lo definisce: "bravo, rapido e sintetico".

Nel giovane Falcone si imprimono così il senso del valore del sacrificio e un forte senso di attaccamento al dovere. Dirà lui stesso più tardi: "Occorre compiere fino

in fondo il proprio dovere, qualunque sia il sacrificio da sopportare, costi quel che costi, perché è in ciò che sta l'essenza della dignità umana".

Formazione

Con l'ingresso al liceo classico Giovanni Falcone scopre presto l'interesse per nuove concezioni della vita, impara a rifuggire dai dogmi culturali e a coltivare il dubbio. Alla licenza liceale, conseguita con il massimo dei voti, segue una breve esperienza all'Accademia navale, dove viene subito spedito allo Stato Maggiore perché, si sostiene, ha attitudini al comando.

Approda alla facoltà di Giurisprudenza. Quando entra in facoltà, Giovanni sa già che la sua strada sarà la magistratura. Questo è anche il periodo in cui Giovanni riesce a coltivare lo sport, una passione mai abbandonata: atletica, ginnastica, canottaggio e nuoto. La piscina comunale di Palermo lo vedrà assiduo frequentatore fino a metà degli anni '80, ossia fino a quando la sua condizione di super scortato glielo permetterà. Poi vi rinuncerà, come a tanti altri svaghi.

Nome Classe Data

APPROFONDIAMO LE CONOSCENZE/1Compilazione libera
a cura dell'alunno

- Leggi la biografia qui contenuta e sottolinea con il colore rosso, in ogni capoverso, le informazioni già incontrate nel corso della proiezione del filmato.

Biografia di Giovanni Falcone

Giovanni Falcone è stato un magistrato italiano che ha dedicato la sua vita alla lotta contro la mafia senza mai retrocedere di fronte ai gravi rischi a cui si esposeva con la sua innovativa attività investigativa, mosso da uno straordinario spirito di servizio verso lo Stato e le sue istituzioni.

Infanzia

Giovanni Falcone nasce a Palermo il 18 maggio 1939 da Arturo, direttore del Laboratorio chimico provinciale, e da Luisa Bentivegna. È il terzo figlio dopo due sorelle ed è un ragazzo molto vivace: gli piace muoversi e giocare a pallone, gioco che condividerà con gli altri bambini del quartiere a Piazza della Magione, nel cuore di Palermo. Fra i compagni di giochi vi è anche il futuro amico Paolo Borsellino. A cinque anni inizia le elementari al Convitto nazionale con la maestra Cotroneo che così lo definisce: "bravo, rapido e sintetico".

Nel giovane Falcone si imprimono così il senso del valore del sacrificio e un forte senso di attaccamento al dovere. Dirà lui stesso più tardi: "Occorre compiere fino

in fondo il proprio dovere, qualunque sia il sacrificio da sopportare, costi quel che costi, perché è in ciò che sta l'essenza della dignità umana".

Formazione

Con l'ingresso al liceo classico Giovanni Falcone scopre presto l'interesse per nuove concezioni della vita, impara a rifuggire dai dogmi culturali e a coltivare il dubbio.

Alla licenza liceale, conseguita con il massimo dei voti, segue una breve esperienza all'Accademia navale, dove viene subito spedito allo Stato Maggiore perché, si sostiene, ha attitudini al comando.

Approda alla facoltà di Giurisprudenza. Quando entra in facoltà, Giovanni sa già che la sua strada sarà la magistratura. Questo è anche il periodo in cui Giovanni riesce a coltivare lo sport, una passione mai abbandonata: atletica, ginnastica, canottaggio e nuoto. La piscina comunale di Palermo lo vedrà assiduo frequentatore fino a metà degli anni '80, ossia fino a quando la sua condizione di super scortato glielo permetterà. Poi vi rinuncerà, come a tanti altri svaghi.